

IN UN MOMENTO DI RIPRESA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE ITALIANA

Il 41° "Salone internazionale dell'automobile", inaugurato ieri a Torino dal Presidente Gronchi

Le maggiori novità presentate - Il parco automobilistico raggiungerà a fine anno i due milioni di vetture
Le critiche di Biscaretti alla politica fiscale del governo - Una "Maserati 5000", che va a 270 km. l'ora

(Dalla nostra redazione)
TORINO, 31. — Alle 10.45 di stamane — alla presenza di Gronchi — il ministro dell'Industria Colombo ha dichiarato aperto il 41. Salone dell'automobile. Il clima ufficiale della manifestazione è la presenza delle autorità hanno un po' sopito le polemiche della vigilia che, del resto, sono state ignorate da numerosi quotidiani i quali, temendo di inimicarsi la FIAT, hanno applicato il silenzio alle esplosive dichiarazioni dell'amministratore delegato della «Ford italiana», mr. Paradise, alla conferenza stampa di ieri.
Come di consueto, peraltro, il dottor Rodolfo Biscaretti — presidente del Salone — si è rivolto al ministro Colombo ed ai parlamentari presenti alla colazione inaugurale, per esporre le critiche e le richieste degli industriali dell'automobile. Secondo questo punto di vista, la produzione di autoveicoli sarebbe pesantemente frenata in Italia dalla difesa degli interessi delle Ferrovie dello Stato. Rilevò ben maggiore ha assunto, nel discorso di Biscaretti, la richiesta di modificazioni al sistema fiscale, naturalmente a vantaggio degli industriali: negli altri Paesi, egli ha affermato, la tassazione si rivolge pre-

valentemente al consumo, favorendo quindi l'esportazione che ne è automaticamente esentata.
Il discorso del presidente del Salone ha toccato però i punti di maggior interesse quando ha esaminato i problemi della motorizzazione in Italia. Sgravo dalla «sovraimposta Suez», l'ente si è infatti visto aumentare quest'anno le tasse di circolazione proprio quando la prima misura aveva dimostrato di non danneggiare l'erario, giacché aveva provocato un sensibile aumento nel consumo di carburante.
Critiche al "codice"
Il dottor Biscaretti si è inoltre augurato che miraggi troppo ambiziosi provocati dall'entusiasmo autostradale che percorre oggi la Penisola non facciano trascurare l'ammovimento della rete stradale ordinaria, fondamentale per l'incremento della motorizzazione. Dopo aver reso ostentamente omaggio al «vaglio parlamentare» che ha emendato il nuovo Codice della strada dalle sue «imperfezioni», Biscaretti ha quindi aspramente criticato il regolamento d'applicazione — che, come è noto, fu elaborato sotto la personale guida del ministro Togni — af-



Ecco il nuovo pneumatico «BS 3» presentato dalla Pirelli al Salone di Torino. Il battistrada, formato da tre anelli, è separato dalla carcassa e può essere cambiato più volte quando si consuma. Il prezzo di ogni copertone di questo tipo è complessivamente di 12.800 lire. Nella foto: il montaggio degli anelli battistrada tra i quali sono stati inseriti i chiodi antighiaccio che sostituiscono le vecchie catene

fermando che le sue «norme troppo rigide, applicate oltre che ai veicoli nazionali, anche a quelli di produzione straniera, rischiano di ripercuotersi a nostro danno agli effetti esportativi». Qualora questa situazione dovesse protrarsi, egli ha affermato, potrebbe avere serie conseguenze sull'intero processo produttivo.
Le novità italiane
Svolgendosi in autunno, il Salone di Torino, permette di fare il punto sull'intera situazione italiana nel settore automobilistico. Quest'anno, la produzione raggiungerà un livello di poco inferiore al mezzo milione di veicoli, con un'esportazione di circa 200 mila unità. Il mercato nazionale — dopo il «taglio» ai prezzi che la FIAT è stata costretta l'ultimo ad apportare alle sue utilitarie — ha ripreso la sua ascesa dopo tre anni stazionari: l'incremento è stato del 10 per cento ed il parco automobilistico raggiungerà alla fine del '59 i 2 milioni di autoveicoli.
Poiché viene dopo le analoghe rassegne internazionali di Francoforte, Parigi e Londra, quello di Torino è stato ribattezzato «il salone dei saloni». Esso permette infatti di abbracciare con uno sguardo panoramico la intera produzione internazionale, ridimensionando — in questa visione unitaria — i giudizi espressi sulle novità che avevano caratterizzato l'attenzione al momento della loro prima comparsa.
A Torino, infatti, l'unica «prima visione assoluta» tra le autoveicoli di serie è quella dell'«Apia giardinetta», cui interesse è evidentemente limitato. Soluzioni tecniche assai felici presenta comunque la Maserati, con una sbalorditiva 500 cc. «Station Wagon» battezzata «formica» ed una vettura sportiva da 1500 cc. munita di freni a disco. Ad un pubblico assai ristretto sono dedicate infine due vetture sportive di lusso: la «2200 Fiat-Abarth» carrozzata da Allemano e la «Maserati 5000» carrozzata dalla «Touring», che raggiunge la sbalorditiva velocità di 270 chilometri l'ora.
Assai maggior attenzione degli scorsi anni desta questa volta la produzione americana, anche se le utilitarie — la «Falcon» della Ford, la «Corvaire» della General Motors e la «Valiant» della Chrysler hanno in realtà cilindrata che vanno dai 2000 cc. della

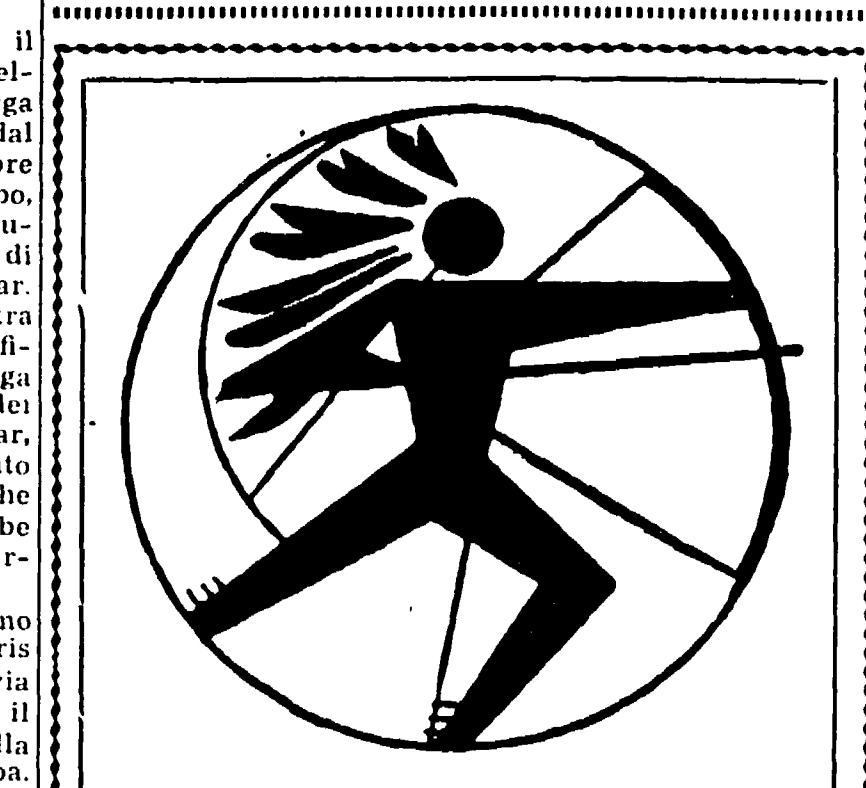
VICENDA ROMANZESCA SUL TESORO DEGLI ZAR

Chiese di parlare con il Papa fu truffata per venti milioni

La signora Boots sostiene di essere sorella della leggendaria Anastasia

La terza sezione penale del tribunale di Roma è impegnata da ieri in una singolare vicenda giudiziaria. Delle vite ad essa una storia quasi avventurosa. Sul banco degli accusati compaiono Roberto Procaccini e Gino Tognoni. Debbono rispondere di truffa e millantato credito.
Sullo sfondo si delinea il personaggio principale della storia: la signora Marga Boots che sarà ascoltata dal tribunale il 26 novembre prossimo. Marga, da tempo, afferma in tutte le città d'Europa di essere la sorella di Anastasia figlia dello zar. Essendosi perduta, quasi tra i fumi della leggenda, la figura di Anastasia, Marga Boots rivendica il tesoro dei Romanoff, casata dello zar, che sarebbe stato depositato in Vaticano. Un tesoro, che al valore corrente dovrebbe corrispondere a cento miliardi di lire.
La Boots, assistita da uno svizzero, l'industriale Loris Mascione, pensò che la via migliore per recuperare il favoloso tesoro fosse quella di un incontro con il Papa. In questa direzione si tentano i primi approcci con i suddetti Procaccini e Tognoni, i quali durante la strana trattativa esibirono all'industriale svizzero una lettera del cardinale Canali, dalla quale poteva trarsi la prova che all'udienza col Papa si sarebbe giunti al più presto.
Era l'agosto del 1955. In quel tempo era pontefice il defunto Pio XII. Ma l'attesa dell'incontro fu lunga e inutile. Furono versati ai due undici milioni in contanti e nove in cambiali. Cambiali bloccate immediatamente quando si ebbe il netto sentore del raggirio.
Questi i precedenti, illu-

strati al tribunale dall'industriale che è stato a lungo ascoltato nell'udienza di ieri. Una storia dalle tinte fantastiche che ha indotto spesso il presidente a rivolgere domande al testimone, autore della denuncia contro i due imputati. L'industriale, cuparsi della complicata vicenda di precisare che i due gli



ARCO MONTECATINI

MANIFATTURA CONFEZIONI

ELEGANZA
RISPARMIO

MONTECATINI TERME
Via Garibaldi 61-63 - Tel. 27-48

APERTA L'ASSEMBLEA DELL' ORGANIZZAZIONE DELL' O.N.U. PER L'AGRICOLTURA

Gli USA propongono alla FAO un piano per la vendita dei prodotti agricoli

Un fondo internazionale per evitare la crisi agricola americana - La politica verso le aree sottosviluppate al centro del dibattito che inizierà domani - Il rappresentante della Liberia eletto presidente dell'assemblea



Il capitano Nuñez Ximenez, capo della delegazione alla assemblea della FAO e direttore dell'Istituto per la Riforma Agraria di Cuba, mentre conversa con alcuni delegati ai ricani

Tre interrogativi sono difronte ai rappresentanti di 76 paesi aderenti alla FAO (organizzazione dell'ONU per l'agricoltura) che sono presenti alla assemblea generale apertasi ieri a Roma: 1) cosa è necessario fare per combattere la fame che affligge ancora una parte dell'umanità? 2) Quali sono le tendenze e i problemi dell'agricoltura mondiale? 3) Quali misure prenderanno i governi dei paesi aderenti alla FAO nei prossimi mesi per aumentare gli scambi dei prodotti agricoli? L'anno contro la fame» che la FAO lancia con questa assemblea, al di là degli aspetti umanitari, propone dunque problemi ed iniziative direttamente riguardanti le prospettive della situazione internazionale, con tutti i suoi contrasti. Ciò risulta con chiarezza dai documenti preparatori del dibattito che sono stati ieri distribuiti nel corso della breve cerimonia inaugurale della assemblea. In sintesi due aspetti emergono: Stati Uniti e Canada hanno in magazzino enormi quantitativi di grano (80 milioni di tonnellate solo negli USA) e la prospettiva è che tali surplus invenduti aumentino ancora nei prossimi anni ma, nello stesso tempo, i paesi che ancora soffrono la fame non hanno i mezzi per comprare questa merce.
Fino ad ora — afferma la relazione del direttore generale della FAO distribuita ai delegati — gli Stati Uniti hanno sorretto la loro produzione agricola con sovvenzioni statali che nel 1958

Fissate le trattative per i grandi magazzini

Le trattative per la vertenza che interessa i lavoratori dipendenti dai grandi magazzini verrà discussa, in via preliminare, in una riunione convocata per venerdì 6 novembre a Roma, presso la sede della Concofcommercio. Questa discussione interesserà alcune migliaia di lavoratori che prestano la loro opera presso i magazzini della Rinascente, dell'U.P.M. e STANDA, ove sono tutt'ora aperti numerosi problemi che riguardano il contratto di la-

vorò e il trattamento retributivo del personale addetto alla vendita e delle altre categorie.
I sindacati, nel dare questa notizia, hanno sottolineato che si presenteranno di fronte ai datori di lavoro con rivendicazioni unitarie e cioè anche in dipendenza del fatto che precedentemente avevano avuto al centro la direzione e il coordinamento dell'azione sindacale che è in atto nei grandi magazzini commerciali.
La assemblea della FAO è chiamata ad affrontare, nella relazione, infatti, si pone il problema di superare ogni divisione che possa turbare il commercio internazionale dei prodotti agricoli e il riferimento al M.E.C. è più che evidente. Del resto il problema dei rapporti tra il M.E.C. e le altre aree produttive e commerciali è iscritto all'ordine del giorno di una commissione dell'assemblea e in quella sede con tutta probabilità torneranno in discussione tutti i problemi che recentemente sono stati oggetto di aspre polemiche tra i paesi del M.E.C. e le nuove tendenze che in seno alla Comunità stessa si sono venute formando, in particolare la volontà della Germania occidentale di non tagliarsi fuori dai mercati internazionali.
Quanto alla cronaca della prima seduta della conferenza essa è limitata alla elezione del rappresentante della Liberia. Riehell Morris alla carica di presidente Vice presidenti dell'assemblea sono stati eletti l'indonesiano Soesilo Harjoprakoso, il ministro egiziano dell'agricoltura Salet Marci e l'inglese Waldegrave. Il comitato direttivo è stato formato dai capi delegazione di Cuba, Stati Uniti, Francia, India, Marocco, Portogallo e Venezuela.

Sospeso lo sciopero dei braccianti bresciani

BRESCIA, 31. — Il Consiglio delle leghe della Fedebriaccianti, riunito oggi per esaminare l'andamento della lotta in corso dei salarati, mandriani e braccianti, accogliendo la proposta partita dal sindaco di Brescia per la convocazione delle parti per lunedì 2 novembre ha deciso la sospensione dello sciopero.
CESARE PILLON

Provate le modernissime COPPO

LA MACCHINA DI MAGLIERIA ITALIANA PIU' VENDUTA NEL MONDO

- 3 x 100
- 5 x 100
- 7 x 100

tipo I.F.M. A DOPPIO FACON METIER

Le macchine che stanno ottenendo il più grande successo per la creazione di nuovi disegni fantasia a maglia inglese nelle attuali esigenze della maglieria moderna!

LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA DEL MONDO

25 BREVETTI 10 ANNI DI GARANZIA
CARRO EXTRA LEGGERO INOSSIDABILE

Ditta F.lli CALOSCI

VIA DE' SERVI 31-r. - Tel. 27.01.49 e 29.49.20 - FIRENZE

Scuola d'insegnamento gratuito — Assistenza con lavoro di maglieria
Vendita rateale — Spedizione gratuita illustrazioni

CECCONI

CUCINE - FRIGORIFERI - CALORIFERI - ELETTRODOMESTICI

LEGNA
CARBONE
ELETTRICITA'
GAS
GAS LIQUIDO
KEROSENE

VIA DE' GINORI, 46 - FIRENZE - TELEF. 294.995

TUTTO PER LA CUCINA MODERNA - VENDITE RATEALI

ZOPPAS
SOVRANA
FEDERAL
IMMENBRAND
ZEPHIR
WARM MORNING

ZEPHIR